LE GUIDE
TRONCALEGAL

DOPO UN DECESSO

IL VADEMECUM PRATICO PER IL CHIAMATO ALL'EREDITÀ

Una guida passo dopo passo per orientarsi negli adempimenti immediati: documenti, banche, dichiarazione di successione, scadenze e errori da evitare.

avv. Fabrizio Tronca

troncalegal.com | **Edizione 2026**

PRIMA DI INIZIARE

Questa guida nasce per aiutarti a orientarti nei giorni immediatamente successivi alla perdita di un familiare.

Quando si apre una successione, è normale sentirsi disorientati: occorre recuperare documenti, capire quali adempimenti affrontare, rispettare alcune scadenze e confrontarsi con banche, uffici pubblici e altri soggetti coinvolti.

L'obiettivo di questo vademecum è accompagnarti passo dopo passo, con un percorso semplice e cronologico, per aiutarti a capire **che cosa fare, quando farlo e da dove cominciare.**

PER CHI È QUESTA GUIDA

- Per chi è stato chiamato all'eredità.
- Per i familiari che devono gestire i primi adempimenti successivi al decesso.
- Per chi desidera una bussola pratica prima di affrontare gli aspetti più tecnici della successione.

CHE COSA TROVERAI

- una guida organizzata secondo l'ordine naturale degli adempimenti;
- checklist pratiche;
- documenti da recuperare;
- principali scadenze;
- indicazioni sui rapporti con banche, Agenzia delle Entrate e altri enti;
- rimandi agli approfondimenti presenti su Troncalegal.

CHE COSA NON TROVERAI

- Questa guida non spiega in modo approfondito il diritto delle successioni:
- Non affronta le valutazioni sulla convenienza di accettare o rinunciare all'eredità.
- Non sostituisce una consulenza professionale quando vi sono dubbi o situazioni complesse.

ATTENZIONE

Questa guida ti orienta negli adempimenti pratici e burocratici.

Le decisioni sostanziali sull'eredità — come l'accettazione, l'accettazione con beneficio d'inventario, la rinuncia, le impugnazioni del testamento o la gestione di controversie tra eredi — richiedono sempre una valutazione professionale.

LA SUCCESSIONE SI APRE: DA DOVE COMINCIARE?

Nei giorni immediatamente successivi al decesso è importante sapere cosa sta accadendo e quali sono i primi passi da compiere. Ecco l'essenziale per orientarti.

QUANDO SI APRE LA SUCCESSIONE

La successione si apre nel momento esatto della morte del decesso. Da quel momento si trasmettono i diritti e i doveri del defunto ai chiamati all'eredità.

DOVE SI APRE

La successione si apre nell'ultimo domicilio del defunto. Questo è il luogo rilevante per individuare competenze, uffici di riferimento e adempimenti da svolgere.

CHI È IL CHIAMATO ALL'EREDITÀ

Sono i soggetti che, per legge o per testamento, possono diventare eredi. Il chiamato non è ancora erede: lo diventa solo con l'accettazione.

I PRIMI PASSI DA COMPIERE

- Recupera i documenti essenziali (vedi pagina successiva).
- Verifica se esiste un testamento.
- Ricostruisci in modo sommario il patrimonio del defunto.
- Comunica il decesso agli enti e alle banche.
- Valuta con calma i prossimi adempimenti e le scadenze.

RICORDA

In questa fase non devi prendere decisioni definitive sull'eredità. Il tuo obiettivo è raccogliere informazioni, documenti e capire quali passi concreti compiere nei tempi giusti.

I DOCUMENTI DA RECUPERARE

Raccogliere per tempo la documentazione essenziale è il primo passo per gestire la successione in modo corretto e senza ritardi.

CHECKLIST DEI DOCUMENTI DA RECUPERARE	
☐	**Certificato di morte**
☐	**Documenti d'identità del defunto e degli eredi**
☐	**Stato di famiglia e certificato di residenza**
☐	**Atti di provenienza degli immobili** (atti di compravendita, donazioni, successioni precedenti)
☐	**Documentazione bancaria** (estratti conto, contratti, libretti, carte, deleghe)
☐	**Documentazione catastale** (visure, planimetrie, rendite catastali)
☐	**Polizze assicurative** (vita, casa, infortuni, ecc.)
☐	**Contratti e rapporti in corso** (locazioni, mutui, finanziamenti, abbonamenti, ecc.)

NOTA BENE

La lista può variare in base alla situazione familiare e patrimoniale del defunto. Conserva copie digitali e cartacee dei documenti raccolti: ti saranno utili per tutti gli adempimenti successivi.

RICORDA

Non buttare via nulla e non firmare documenti senza averli letti.
In caso di dubbi, consulta sempre un professionista.

VERIFICA SE ESISTE UN TESTAMENTO

La prima verifica importante riguarda l'eventuale esistenza di un testamento. La presenza di un testamento può cambiare radicalmente la destinazione dei beni e l'identità degli eredi.

DOVE CERCARLO

- Tra i documenti personali del defunto.
- In casa, nello studio o tra gli effetti personali.
- Tra le carte di un notaio di fiducia.
- Tra i documenti consegnati a un familiare.
- Presso il Registro dei Testamenti.

TIPI DI TESTAMENTO

TESTAMENTO PRESSO NOTAIO

Il notaio conserva l'originale.
Può essere pubblicato solo dopo il decesso.

TESTAMENTO OLOGRAFO

Scritto interamente a mano dal testatore, datato e firmato.
Deve essere ritrovato e poi pubblicato.

SE HAI IN POSSESSO UN TESTAMENTO OLOGRAFO

Deve essere consegnato a un notaio per la pubblicazione.
La pubblicazione serve a verificarne l'autenticità e a renderlo opponibile agli eredi e ai terzi.

PER SAPERNE DI PIÙ

Approfondisci questo argomento su **Troncalegal.com**

→ **Guida al testamento olografo**

ATTENZIONE

Un testamento non pubblicato è inefficace.
Non basta averlo trovato: va sempre pubblicato da un notaio.

06.

RICOSTRUISCI IL PATRIMONIO DEL DEFUNTO

Per gestire correttamente la successione è fondamentale avere un quadro completo dei beni e dei debiti lasciati. Questo ti aiuterà a orientarti e a evitare omissioni importanti.

IMMOBILI
Abitazioni, terreni, garage, diritti reali, atti di provenienza. ☐

CONTI CORRENTI
Conti bancari, libretti di risparmio, carte prepagate, rapporti presso banche e Poste. ☐

DOSSIER TITOLI
Titoli di Stato, obbligazioni, azioni, fondi comuni, polizze unit linked. ☐

CASSETTE DI SICUREZZA
Verifica l'esistenza di cassette di sicurezza e il relativo contenuto. ☐

VEICOLI
Automobili, motocicli, altri mezzi intestati al defunto. ☐

QUOTE SOsocietarie
Partecipazioni in società di capitali, SRL, cooperative o società di persone. ☐

ASSICURAZIONI
Polizze vita, polizze danni, assicurazioni RC auto e altre coperture assicurative. ☐

DEBITI
Mutui, finanziamenti, prestiti personali, debiti fiscali, condominiali e verso fornitori o privati. ☐

RICORDA
Un'immagine completa del patrimonio (attivo e passivo) è essenziale per decidere con consapevolezza i passi successivi e per adempiere correttamente agli obblighi fiscali.

7.
COME COMPORTARSI CON LE BANCHE

I rapporti bancari del defunto vengono normalmente bloccati fino alla presentazione della documentazione che attesta la qualità di erede e la legittimazione.
Ecco cosa sapere e come muoversi.

COMUNICARE IL DECESSO
Informa la banca del decesso del titolare.
Puoi farlo di persona, per telefono o via PEC.

DOCUMENTI NORMALMENTE RICHIESTI
Certificato di morte, documento d'identità, stato di famiglia, eventuale testamento, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la qualità di erede (o la legittimazione).

CHIEDERE LA CERTIFICAZIONE DI CONSISTENZA DEI RAPPORTI BANCARI
Richiedi alla/e banca/he la certificazione di consistenza dei rapporti bancari intestati al defunto alla data del decesso. Questo documento sarà necessario per la compilazione della dichiarazione di successione.

CONTO BLOCCATO
La banca blocca i conti del defunto. Nessuno può prelevare o disporre delle somme senza la corretta documentazione e la legittimazione.

DELEGHE
Anche chi aveva delega o procura non può più operare sul conto dopo il decesso.

BANCOMAT E CARTE
Non utilizzare carte o bancomat del defunto: i prelievi possono costituire accettazione tacita dell'eredità e generare responsabilità.

CONTI CONTESTATI
La banca può bloccare anche parte delle somme se riferibili al cointestatario defunto.
Ogni situazione va valutata caso per caso.

ATTENZIONE — Ogni banca ha procedure interne diverse. I tempi di sblocco dipendono dalla completezza dei documenti e dalla complessità della situazione.

PER SAPERNE DI PIÙ

Approfondisci su Troncalegal.com l'articolo dedicato:

Conto corrente del defunto

Leggi l'articolo completo:

https://www.troncalegal.com/conto-corrente-defunto-bloccato-eredi/

LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Uno degli adempimenti fondamentali per regolarizzare la successione dal punto di vista fiscale.

COS'È

È la dichiarazione che comunica all'Agenzia delle Entrate i beni, i rapporti e i diritti compresi nell'eredità.

QUANDO SERVE

È necessaria nella maggior parte delle successioni, soprattutto se sono presenti immobili, conti correnti, partecipazioni o beni di valore.

CHI LA PRESENTA

Possono presentarla gli eredi, i chiamati all'eredità, i legatari e i loro rappresentanti.

ENTRO QUANDO

Entro 12 mesi dalla data del decesso. Il ritardo comporta sanzioni e interessi.

DOCUMENTI NORMALMENTE RICHIESTI

Certificato di morte, stato di famiglia, atti di provenienza degli immobili, documentazione bancaria, visure catastali, polizze, contratti e altri documenti relativi al patrimonio del defunto.

PER SAPERNE DI PIÙ

Approfondisci questo argomento su **Troncalegal.com**

→ **Dichiarazione di successione**

ATTENZIONE

La presentazione della dichiarazione di successione non equivale all'accettazione dell'eredità, ma è comunque un passaggio essenziale per sbloccare conti, effettuare volture e regolarizzare la situazione fiscale.

GLI ALTRI ADEMPIMENTI

Dopo la ricostruzione del patrimonio e la gestione con le banche, ci sono altri adempimenti pratici da non trascurare. Questo elenco ti aiuta a non dimenticare nulla di importante.

VOLTURE CATASTALI
Esegui le volture catastali per intestare gli immobili agli eredi e rendere regolare la situazione presso l'Agenzia delle Entrate.

UTENZE
Comunica il decesso ai fornitori di luce, gas, acqua, telefono e internet per volturare, subentrare o chiudere i contratti.

CONDOMINIO
Informa l'amministratore del decesso e fornisci i dati degli eredi per aggiornare le anagrafiche e la ripartizione delle spese.

ASSICURAZIONI
Verifica le polizze attive (vita, casa, infortuni, RC auto, ecc.) e comunica il decesso alla compagnia assicurativa.

PENSIONE E TRATTAMENTI
Comunica il decesso all'ente erogatore per cessare il pagamento e, se spettante, verificare eventuali rate residue agli eredi.

POSTE
Verifica libretti di risparmio postali, buoni fruttiferi e servizi attivi. Comunica il decesso a Poste Italiane.

ALTRI RAPPORTI
Non dimenticare relazioni professionali, abbonamenti, carte fedeltà, servizi digitali, associazioni e conservazione sostitutiva.

NOTA BENE

Conserva sempre copia di ogni comunicazione inviata e delle risposte ricevute.

Organizzare gli adempimenti in modo metodico ti farà risparmiare tempo e potrà evitare problemi in futuro.

RICORDA
Il completamento di questi adempimenti è fondamentale per una gestione ordinata e senza intoppi della successione.

10.

LE PRINCIPALI SCADENZE

Rispettare i tempi è fondamentale per evitare sanzioni, blocchi e complicazioni.
Ecco una timeline pratica dei momenti chiave dopo l'apertura della successione.

SUBITO

- Recupera i documenti essenziali.
- Verifica se esiste un testamento.
- Comunica il decesso alle banche e agli enti principali.
- Evita qualsiasi operazione sui conti del defunto.

Agisci con calma, ma senza ritardare i primi adempimenti.

NEI PRIMI GIORNI

- Ricostruisci l'elenco dei beni e dei debiti.
- Richiedi estratti conto e documentazione bancaria.
- Contatta gli uffici pubblici e verifica le pratiche in essere.

È il momento in cui inizi a avere un quadro chiaro.

NEI PRIMI MESI

- Valuta con un professionista l'eventuale accettazione con beneficio d'inventario o la rinuncia.
- Predisponi i documenti necessari per la dichiarazione di successione.
- Avvia le volture catastali e comunica i subentri nei rapporti.

È importante organizzare per tempo la pratica fiscale e le volture.

ENTRO 12 MESI

- Presenta la dichiarazione di successione all'Agenzia delle Entrate.
- Paga le eventuali imposte dovute.
- Completa le volture catastali.

La scadenza fiscale principale da non dimenticare.

RICORDA

Ogni situazione può avere specificità diverse.
Se hai dubbi su termini, scadenze o priorità, rivolgiti sempre a un professionista.

ERRORI PRATICI DA EVITARE

Nei giorni successivi al decesso è facile commettere errori che possono complicare la successione, rallentare le pratiche o generare responsabilità tra gli eredi.
Ecco gli errori più comuni da evitare.

UTILIZZARE IL BANCOMAT DEL DEFUNTO

Prelevare o utilizzare il denaro del defunto può costituire appropriazione indebita e generare responsabilità penali e civili.

TRASCURARE LA DOCUMENTAZIONE

Mancare di raccogliere documenti essenziali allunga i tempi e può causare errori nella dichiarazione di successione.

DIMENTICARE RAPPORTI BANCARI

Conti correnti, dossier titoli o cassette di sicurezza dimenticati possono comportare sanzioni fiscali e ritardi.

IGNORARE LE SCADENZE

La dichiarazione di successione ha un termine preciso:
12 mesi dal decesso. Il ritardo comporta sanzioni e interessi.

NON VERIFICARE L'ESISTENZA DEL TESTAMENTO

Ignorare la presenza di un testamento può generare conflitti tra eredi e rendere più complessa la successione.

CONSEGNARE DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA

Documenti incompleti o non aggiornati vengono spesso respinti da banche, uffici e Agenzia delle Entrate.

RICORDA

Agire con ordine, cautela e tempestività
è il modo migliore per tutelare i propri diritti
e rispettare i doveri verso gli altri eredi.

CHECKLIST FINALE

Usa questa checklist per verificare di aver completato
i passaggi fondamentali dopo l'apertura della successione.
Spunta ogni voce man mano che la completi.

☐ **DOCUMENTI RACCOLTI**
Hai recuperato tutti i documenti essenziali
del defunto e della successione.

☐ **TESTAMENTO VERIFICATO**
Hai verificato se esiste un testamento
e dove si trova.

☐ **PATRIMONIO RICOSTRUITO**
Hai individuato tutti i beni e i debiti
da includere nella successione.

☐ **BANCHE CONTATTATE**
Hai comunicato il decesso alla/e banca/che
e richiesto le informazioni necessarie.

☐ **DICHIARAZIONE PROGRAMMATA**
Hai raccolto i documenti necessari
e programmato la dichiarazione di successione.

☐ **PRINCIPALI ADEMPIMENTI COMPLETATI**
Hai gestito i principali adempimenti pratici
(volture, utenze, assicurazioni, enti, ecc.).

RICORDA

Questa checklist è uno strumento di orientamento.
Le decisioni sostanziali sull'eredità richiedono sempre una valutazione professionale.

13.

DOVE APPROFONDIRE

Questa guida ti fornisce l'orientamento pratico nei primi passi dopo un decesso. Per approfondire ogni argomento, puoi consultare gli articoli dedicati sul sito **Troncalegal.com** – **Area Eredità.**

APERTURA DELLA SUCCESSIONE
Guida completa ai primi adempimenti per gestire correttamente l'eredità.

→ troncalegal.com/apertura-successione

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
Quando è obbligatoria, come si presenta, scadenze, costi e sanzioni aggiornate.

→ troncalegal.com/dichiarazione-successione

CONTO CORRENTE DEL DEFUNTO
Blocco dei conti, diritti degli eredi, documenti richiesti dalle banche e come ottenere lo svincolo.

→ troncalegal.com/conto-corrente-defunto-bloccato-eredi/

TASSE SULL'EREDITÀ
Imposta di successione, imposte ipotecaria e catastale, esenzioni e trasferimenti aziendali.

→ troncalegal.com/eredita-tasse-ed-esenzione-imposta-successione-trasferimenti-aziendali/

TESTAMENTO OLOGRAFO
Come scriverlo correttamente, dove conservarlo e quali errori evitare per garantirne la validità.

→ troncalegal.com/testamento-olografo-la-guida-completa-per-redigerlo-correttamente-e-assicurarne-la-validita/

COMUNIONE EREDITARIA
Diritti dei coeredi, gestione dei beni in comune e problemi più frequenti.

→ troncalegal.com/comunione-ereditaria-coeredi/

DIVISIONE EREDITARIA
Come dividere i beni ereditati, metodi, accordi tra eredi e procedimenti.

→ troncalegal.com/divisione-ereditaria/

MINORI CHE EREDITANO
Diritti del minore, tutela, autorizzazioni del giudice tutelare e gestione dei beni.

→ troncalegal.com/minore-eredita-diritti-tutela/

VISITA L'AREA EREDITÀ
Approfondimenti, guide e aggiornamenti per affrontare ogni aspetto legale e pratico della successione.

troncalegal.com

CONCLUSIONI E CONSULENZA TRONCALEGAL

Gestire una successione significa affrontare adempimenti, scadenze e decisioni delicate in un momento già complesso dal punto di vista emotivo e organizzativo.

Questa guida ti ha accompagnato passo dopo passo negli adempimenti pratici e burocratici da svolgere dopo un decesso.

Per le valutazioni sostanziali sull'eredità, sulle scelte da compiere e sulla tutela dei tuoi diritti, è sempre indispensabile il supporto di un professionista.

TRONCALEGAL TI ASSISTE IN OGNI FASE DELLA SUCCESSIONE

Analisi e orientamento personalizzato
Valutiamo la tua situazione concreta e individuiamo la strategia più adatta.

Supporto negli adempimenti
Ti assistiamo nella gestione pratica e burocratica della successione.

Tutela dei tuoi diritti
Proteggiamo i tuoi interessi e ti guidiamo in caso di conflitti tra eredi.

HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

Contatta Troncalegal per una consulenza riservata.

Telefono
+39 02 34933945

Email
fabrizio.tronca@troncalegal.com

Sito web
www.troncalegal.com

Consulenza riservata su appuntamento a Milano.

ATTENZIONE IMPORTANTE

QUESTA È SOLO UNA GUIDA PRATICA.
Non sostituisce la consulenza legale personalizzata.

NON RIGUARDA LE SCELTE SU ACCETTAZIONE E/O RINUNCIA.
Queste decisioni richiedono sempre una valutazione professionale.

CONSULTA SEMPRE UN PROFESSIONISTA PRIMA DI COMPIERE OGNI SCELTA RELATIVA ALLA CHIAMATA EREDITARIA.
Ogni situazione è diversa e ogni scelta può avere effetti significativi e duraturi.

OGNI SCELTA, ATTO, O OMISSIONE NELLA FASE DELLA CHIAMATA EREDITARIA, POSSONO AVERE CONSEGUENZE IRREVERSIBILI SULL'ACCETTAZIONE.
Agisci con prudenza e consapevolezza.

RICORDA

Ogni passaggio fatto con attenzione e nei tempi giusti ti aiuta a tutelare i tuoi diritti, evitare errori e gestire la successione con maggiore serenità.

Non sei solo: siamo qui per aiutarti.